



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Dipartimento di Lettere e Filosofia

Offerta formativa del
DIPARTIMENTO DI
LETTERE E FILOSOFIA
a.a. 2016-2017

Beni culturali

Filosofia

Lingue moderne

Studi storici e filologico-letterari

| | |
|---|----|
| Benvenuti! | 3 |
| Perché studiare Lettere e Filosofia | 4 |
| Perché studiare Lettere e Filosofia a Trento | 4 |
| Mappa dei percorsi di studio | 6 |
| I corsi di laurea di I livello | 9 |
| Beni culturali (L1) | 9 |
| Filosofia (L5) | 21 |
| Lingue moderne (L11) | 31 |
| Studi storici e filologico-letterari (L10) | 37 |
| I corsi di laurea magistrale | 44 |
| Arte (LM89) | 44 |
| European and International Studies (LM52) | 45 |
| Filologia e critica letteraria (LM14) | 46 |
| Filosofia e linguaggi della modernità (LM78) | 47 |
| Letterature euroamericane, traduzione e critica letteraria (LM37) | 49 |
| Musicologia (LM45) | 50 |
| Mediazione linguistica, turismo e culture (LM49) | 51 |
| Quaternario, preistoria e archeologia (LM2) | 52 |
| Scienze storiche (LM84) | 53 |
| I corsi di dottorato | 55 |
| Corso di dottorato in “Culture d’Europa. Ambiente, Spazi, Storie, Arti, Idee” | 56 |
| Corso di dottorato “Le Forme del Testo” | 56 |
| Le opportunità internazionali | 58 |
| L’Università degli Studi di Trento | 60 |



Benvenuti!

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia è la scelta più appropriata per i giovani interessati alla cultura umanistica, ossia alla letteratura, alla storia, alle arti, alla filosofia e alle lingue straniere. L'ampio ventaglio di discipline offerte dai corsi di studio in cui è articolato il Dipartimento permette agli iscritti di scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie esigenze e alle proprie inclinazioni, tenendo conto anche dei possibili sbocchi professionali. La cultura umanistica è infatti un quadro fondamentale di riferimento, all'interno del quale si inseriscono percorsi di studio più specifici e professionalizzanti nei vari campi del sapere. Una cultura che è quanto di meglio abbiamo ereditato dal passato, mentre le specializzazioni, che su questa base si innestano, rappresentano il principale collegamento fra l'università e il mondo del lavoro, che richiede allo stesso tempo versatilità e competenze tecniche. La cultura non è un accumulo di nozioni faticosamente memorizzate, ma un insieme di strumenti critici e di contenuti profondamente assimilati. I quattro corsi di studio offerti dal Dipartimento corrispondono a diversi possibili percorsi formativi, che preparano a una vasta gamma di ruoli professionali e introducono a eventuali studi universitari di secondo livello.

Perché studiare Lettere e Filosofia

Leggere, capire, interpretare, applicare categorie critiche e istituire collegamenti fra le cose aiuta nella vita relazionale e professionale poiché implica un'apertura mentale che può essere un punto di forza anche nell'esercizio delle professioni apparentemente più tecniche. Il nostro Dipartimento stimola la curiosità e il desiderio di conoscenza, trasmette la cultura attraverso l'esercizio critico del pensiero, contribuisce all'educazione e alla formazione di cittadini consapevoli che traggano insegnamento dalla storia e dal passato per guardare al futuro in modo propositivo e libero da condizionamenti.

Perché studiare Lettere e Filosofia a Trento

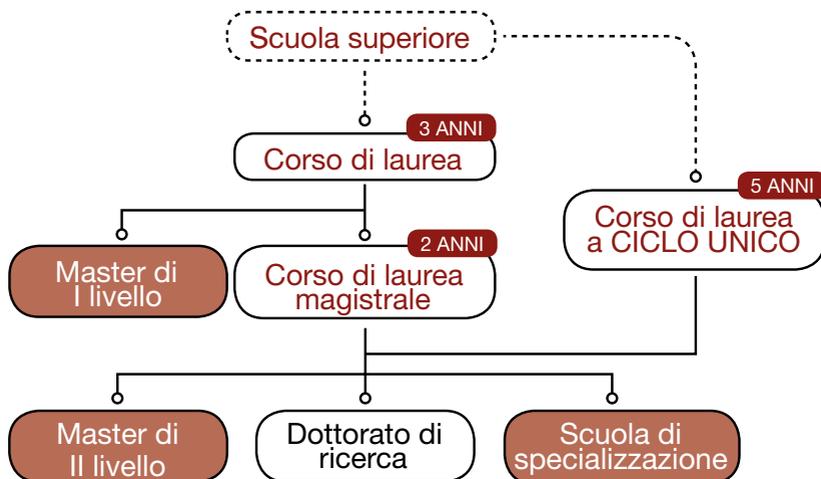
Il Dipartimento di Lettere e Filosofia offre quattro corsi di laurea triennali: Beni culturali (con i percorsi: archivistico-librario, archeologico, musicale e dello spettacolo, storico-artistico), Filosofia, Lingue moderne (con i percorsi LLT - Letterature, lingue e traduzione e LITI - Lingue per l'intermediazione turistica e d'impresa), Studi storici e filologico-letterari (con le carriere-tipo in Lettere classiche, Lettere moderne e Storia). Il rapporto ottimale tra numero di studenti e numero dei docenti, i legami con le altre istituzioni culturali presenti nella città e sul territorio, la ricchezza dei servizi e delle dotazioni materiali (delle quali fa parte la nuova sede), i rapporti internazionali e l'ampia possibilità di scelte all'interno dell'offerta formativa rendono il nostro Dipartimento un luogo particolarmente adatto per la prosecuzione degli studi.



Mappa dei percorsi di studio

L'offerta formativa delle università italiane è ampia e molto articolata: accanto ai corsi di laurea, troviamo infatti anche i master, le scuole di specializzazione e i dottorati di ricerca. Ciò che differenzia i diversi tipi di corso di studio, più ancora dei contenuti specifici, sono le metodologie didattiche impiegate.

Nel loro insieme i corsi di laurea, i master, le scuole di specializzazione ed i dottorati di ricerca definiscono una sorta di percorso, all'interno del quale (fermi restando alcuni snodi fondamentali e obbligatori) ciascuno studente può individuare il proprio personale percorso formativo.



L'offerta formativa del Dipartimento di Lettere e Filosofia è la seguente:

Corsi di laurea

- Beni culturali
- Filosofia
- Lingue moderne
- Studi storici e filologico-letterari

Corsi di laurea magistrale

- Arte (Corso di laurea interateneo con l'Università di Verona)
- European and International Studies - Studi Europei e Internazionali (corso interdipartimentale con i dipartimenti di Economia e Management, Sociologia e Ricerca sociale, la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di Studi Internazionali)
- Filologia e critica letteraria
- Filosofia e linguaggi della modernità
- Letterature euroamericane, traduzione e critica letteraria
- Mediazione linguistica, turismo e culture (corso interdipartimentale con il Dipartimento di Economia e Management)
- Musicologia (corso interateneo con la Libera Università di Bolzano)
- Quaternario, preistoria e archeologia (corso interateneo organizzato con l'Università di Ferrara, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Verona)
- Scienze storiche (corso interateneo con l'Università di Verona)

Corsi di dottorato

- Corso di dottorato in "Culture d'Europa. Ambiente, Spazi, Storie, Arti, Idee"
- Corso di dottorato "Le Forme del Testo"





I corsi di laurea di I livello

I corsi di laurea di I livello costituiscono la prima tappa per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola superiore. Durano tre anni e prevedono l'acquisizione di 180 crediti formativi. Hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Gli studenti che intendono iscriversi a ciascuno di questi corsi devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Beni culturali (L1)

A numero programmato, con test d'accesso

Studiare i beni culturali significa scoprire e conoscere il patrimonio storico, artistico, archeologico, archivistico, musicale e dello spettacolo. Il corso di laurea triennale in Beni culturali permette di acquisire una solida conoscenza di base in un'ottica interdisciplinare, con un piano di studi che può essere orientato a uno dei seguenti ambiti: **archivistico-librario, archeologico, musicale e dello spettacolo, storico-artistico.**

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi generali del corso sono:

- fornire una solida formazione di base;
- offrire un approccio interdisciplinare allo studio, alla valorizzazione e alla conservazione dei beni culturali;
- approfondire, per ciascuno degli ambiti di indirizzo (archivistico-librario, archeologico, musicale e storico-artistico), gli aspetti generali delle discipline caratterizzanti e il loro sviluppo storico;
- integrare l'approccio umanistico e storico ai beni culturali con le nuove tecnologie;

- stimolare la capacità di applicazione pratica delle conoscenze e delle tecniche acquisite;
- valorizzare l'attitudine a lavorare sia in gruppo che in modo autonomo;
- far acquisire alcune competenze ritenute fondamentali (padronanza di una lingua straniera e conoscenza di una seconda, abilità informatiche di base, conoscenza dei fondamenti della legislazione sui beni culturali).

Requisiti per l'accesso

Gli studenti che desiderano accedere al corso di laurea triennale di Beni culturali hanno l'obbligo di superare un test di accesso. Il test di accesso permetterà di selezionare - ai fini dell'iscrizione - fino ad un massimo di 180 studenti per anno. Le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato ogni anno nell'apposita pagina web del portale di Ateneo.

Gli studenti che avranno superato il test di accesso dovranno successivamente sostenere un test di valutazione delle loro conoscenze di lingua straniera e dei principi di informatica. Quest'ultimo test, il cui superamento non condiziona l'iscrizione, permette di verificare il proprio livello di conoscenza di tali materie, consentendo allo studente di valutare l'eventualità di seguire corsi integrativi.

Profili di competenze e professioni

Il corso di laurea in Beni culturali offre conoscenze di base che potranno essere impiegate per l'inserimento nel mercato del lavoro o per un proseguimento degli studi che consenta la possibilità di accedere a carriere di più alto livello.

Il mercato del lavoro richiede oggi competenze di tipo culturale e gestionale per numerosi profili professionali correlati ai beni e alle attività culturali:

- nei musei e nelle soprintendenze, per lavori di schedatura e catalogazione, per scavi archeologici, per la didattica, la promozione, la gestione e la tutela dei beni culturali e territoriali;
- nelle aziende e nelle organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della valorizzazione, della conservazione e della fruizione dei beni culturali;
- negli archivi, per lo studio e la gestione del patrimonio archivistico;
- nelle biblioteche, nelle biblioteche specializzate, nelle fototeche e videoteche, per la gestione dei servizi;
- negli enti locali, nel settore culturale e nella pianificazione territoriale;
- nelle istituzioni teatrali, nell'organizzazione di eventi, nel settore della critica teatrale e della promozione di spettacoli;
- nelle case editrici e discografiche;
- nell'ambito della formazione e della scuola.



Organizzazione della didattica

Il corso di laurea si caratterizza per un'ampia gamma di insegnamenti nei settori fondamentali delle discipline umanistiche e delle discipline scientifiche applicate ai beni culturali. Almeno due delle principali lingue europee sono oggetto di insegnamenti specifici. Molti insegnamenti sono collegati alle opportunità di svolgere attività di tirocinio formativo (stage) in enti pubblici e privati.

Gli insegnamenti sono articolati in corsi di 30 e 60 ore, corrispondenti rispettivamente a 6 e 12 crediti. A ciascun credito corrisponde un carico di lavoro di circa 25 ore, tra ore di lezione e studio individuale. La redazione del lavoro finale ("tesi") prevede un carico didattico equivalente a 6 crediti. Gli studenti iscritti potranno inserire nel piano di studi alcune discipline che caratterizzano il percorso in quattro ambiti: archeologico, archivistico-librario, musicale e dello spettacolo, storico-artistico.

Carriera tipo ARCHEOLOGICA

| I ANNO | |
|--|---------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica competenze in accesso (Lingua straniera A2) | - |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Geografia storica | 12 |
| Metodologie della ricerca archeologica I | 6 |
| Storia dell'arte moderna I | 6 |
| Lineamenti di storia del teatro | 6 |
| Un esame a scelta fra: Elementi di archivistica | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| Uno o due esami (totale 12 crediti) a scelta tra: | |
| Storia greca I | 12 |
| Storia greca II | 6 |
| Storia romana I | 12 |
| Storia romana II | 6 |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia medievale II | 6 |
| Storia moderna I | 12 |
| Storia moderna II | 6 |
| Storia contemporanea I | 12 |
| Storia contemporanea II | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Prova di conoscenza seconda lingua | - |
| Prova di informatica | 0 |
| Preistoria e protostoria I | 12 |
| Archeologia classica I | 12 |
| Archeologia medievale I | 12 |
| Antropologia | 12 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Letteratura greca | 6 |
| Letteratura latina II | 6 |
| Agiografia II | 6 |
| Letteratura latina medievale | 6 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Storia dell'arte medievale | 6 |
| Storia dell'arte medievale I | 6 |
| Storia dell'arte moderna II | 6 |
| Storia dell'arte moderna IV | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea II | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea III | 6 |
| Storia del teatro e dello spettacolo II | 6 |
| Iconografia teatrale | 6 |
| Storia della musica II | 6 |
| Storia della musica III | 6 |
| Archivistica III | 6 |
| Archivistica IV | 6 |
| Paleografia II | 6 |

| III ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Un esame a scelta tra: | |
| Preistoria e protostoria III | 6 |
| Archeologia classica II | 6 |
| Archeologia medievale II | 6 |
| Archeologia medievale III | 6 |
| Metodologie della ricerca archeologica II | 6 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Museografia | 6 |
| Botanica | 6 |
| Archeometria | 6 |
| Fisica applicata ai beni culturali | 6 |
| Informatica per le discipline umanistiche e linguistiche | 6 |
| Legislazione dei beni culturali | 6 |
| Prova linguistica | 6 |
| Tirocinio o Ulteriori attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |
| A scelta libera | 12 |

| II ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Un esame a scelta tra: Filologia musicale | 6 |
| Filologia italiana II | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia II | 6 |
| Un esame a scelta tra: Letteratura greca | 6 |
| Letteratura latina II | 6 |
| Agiografia II | 6 |
| Letteratura latina medievale | 6 |
| Prova di conoscenza seconda lingua | - |
| Prova di informatica | 0 |

| III ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Informatica per le discipline umanistiche e linguistiche | 6 |
| Legislazione dei beni culturali | 6 |
| Un esame a scelta tra: Chimica per il restauro | 6 |
| Museografia | 6 |
| Filologia italiana II (reiterazione) | 6 |
| Applicazioni informatiche agli archivi | 6 |
| Economia aziendale | 6 |
| Un esame a scelta tra: Archivistica II (reiterazione) | 12 |
| Paleografia I (reiterazione) | 12 |
| Prova linguistica | 6 |
| Tirocinio o Ulteriori attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |
| A scelta libera | 12 |

Carriera tipo MUSICALE E DELLO SPETTACOLO

| I ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica competenze in accesso (Lingua straniera A2) | - |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Geografia storica | 12 |
| Metodologie della ricerca archeologica I | 6 |
| Storia dell'arte moderna I | 6 |
| Lineamenti di storia del teatro | 6 |
| Un esame a scelta fra: Elementi di archivistica | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| Uno o due esami (totale 12 crediti) a scelta tra: | |
| Storia greca I | 12 |
| Storia greca II | 6 |
| Storia romana I | 12 |
| Storia romana II | 6 |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia medievale II | 6 |
| Storia moderna I | 12 |
| Storia moderna II | 6 |
| Storia contemporanea I | 12 |
| Storia contemporanea II | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia della musica I | 12 |
| Storia del teatro e dello spettacolo I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Museografia | 6 |
| Filologia musicale | 6 |
| Filologia italiana II | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia II | 6 |
| Un esame a scelta tra: Letteratura greca | 6 |
| Letteratura latina II | 6 |
| Agiografia II | 6 |
| Letteratura latina medievale | 6 |
| Un esame a scelta tra: Estetica generale | 6 |
| Applicazioni informatiche agli archivi | 6 |
| Etnomusicologia | 6 |
| Chimica per il restauro | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Un esame a scelta tra: | |
| Preistoria e protostoria II | 6 |
| Preistoria e protostoria III | 6 |
| Archeologia classica II | 6 |
| Archeologia classica III | 6 |
| Archeologia medievale II | 6 |
| Archeologia medievale III | 6 |
| Metodologie della ricerca archeologica II | 6 |
| Storia dell'arte medievale | 6 |
| Storia dell'arte medievale I - LT | 6 |
| Storia dell'arte moderna II | 6 |
| Storia dell'arte moderna IV | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea II | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea III | 6 |
| Archivistica III | 6 |
| Archivistica IV | 6 |
| Paleografia II | 6 |
| Prova di conoscenza seconda lingua | - |
| Prova di Informatica | 0 |

| III ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Informatica per le discipline umanistiche e linguistiche | 6 |
| Legislazione dei beni culturali | 6 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Cultura e letteratura francese | 6 |
| Cultura e letteratura spagnola | 6 |
| Cultura e letteratura inglese | 6 |
| Cultura e letteratura tedesca | 6 |
| Storia del teatro e dello spettacolo I (reiterazione) | 12 |
| Storia della musica I (reiterazione) | 12 |
| Prova linguistica | 6 |
| Tirocinio o Ulteriori attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |
| A scelta libera | 12 |

Carriera tipo STORICO-ARTISTICA

| I ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica competenze in accesso (Lingua straniera A2) | - |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Geografia storica | 12 |
| Metodologie della ricerca archeologica I | 6 |
| Storia dell'arte moderna I | 6 |
| Lineamenti di storia del teatro | 6 |
| Un esame a scelta tra: Elementi di archivistica | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| Uno o due esami (totale 12 crediti) a scelta tra: | |
| Storia greca I | 12 |
| Storia greca II | 6 |
| Storia romana I | 12 |
| Storia romana II | 6 |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia medievale II | 6 |
| Storia moderna I | 12 |
| Storia moderna II | 6 |
| Storia contemporanea I | 12 |
| Storia contemporanea II | 6 |

| II ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia dell'arte medievale | 6 |
| Storia dell'arte moderna II | 6 |
| Storia dell'arte moderna III | 12 |
| Storia della critica d'arte I | 12 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Chimica per il restauro | 6 |
| Museografia | 6 |
| Filologia musicale | 6 |
| Filologia italiana II | 6 |
| Estetica generale | 6 |
| Applicazioni informatiche agli archivi | 6 |
| Bibliografia e biblioteconomia II | 6 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Letteratura greca | 6 |
| Letteratura latina II | 6 |
| Agiografia II | 6 |
| Letteratura latina medievale | 6 |
| Prova di conoscenza seconda lingua | - |
| Prova di informatica | 0 |

| III ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia dell'arte contemporanea I | 12 |
| Storia dell'arte medievale I | 6 |
| Un esame a scelta fra: Storia del teatro e dello spettacolo I | 12 |
| Storia della musica I | 12 |
| Informatica per le discipline umanistiche e linguistiche | 6 |
| Legislazione dei beni culturali | 6 |
| Prova linguistica | 6 |
| Tirocinio o Ulteriori attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |
| A scelta libera | 12 |

Filosofia (L5)

A numero programmato, con test d'accesso

Il corso di studio offre ai propri studenti un percorso di formazione appassionante: una vasta gamma di strumenti per conoscere, apprezzare e coltivare la cultura filosofica occidentale nelle sue multiformi ramificazioni teoriche e scansioni temporali.

Per raggiungere questo scopo si privilegiano anzitutto gli ambiti classici dell'indagine filosofica (dalla metafisica all'etica, dall'epistemologia all'estetica, dalla filosofia politica alla riflessione sull'esperienza religiosa) attraverso uno studio sistematico della storia del pensiero filosofico, dall'antichità ai nostri giorni.

Accanto alle discipline filosofiche vi sono insegnamenti affini come la pedagogia, la psicologia, la sociologia e la matematica.

Agli studenti vengono offerte non solo le conoscenze necessarie ad accedere a ulteriori livelli nell'ambito degli studi filosofici (laurea magistrale e scuola di dottorato), ma anche competenze e abilità più generali che garantiscano l'ingresso in molteplici settori del mondo del lavoro (nell'ambito della comunicazione e dell'informazione, nelle istituzioni preposte al dialogo interculturale e interreligioso, ecc.).

Presentazione del corso

Il corso di laurea in Filosofia è un programma di studio della durata di tre anni che mira a fornire una solida formazione filosofica per preparare gli studenti ai corsi di laurea magistrale in filosofia e ad altri corsi di laurea magistrale affini e, al contempo, per garantire loro gli strumenti concettuali fondamentali e le conoscenze necessarie per accedere, in fasi successive della loro formazione o durante la loro professione, ad ambiti non strettamente filosofici.

In particolare il corso è progettato per formare laureati che siano in possesso delle conoscenze teoriche (di contenuti, metodi, strumenti) proprie delle diverse

discipline previste, ma anche delle capacità di applicare tali conoscenze a problematiche specifiche di ordine strettamente filosofico e a questioni più generali proprie della vita e del mondo attuale, che, seppur non strettamente speculative, presentano tuttavia implicazioni filosofiche.

Dopo il conseguimento della laurea in Filosofia, pertanto, lo studente non solo avrà maturato un ampio bagaglio di conoscenze nei diversi settori della filosofia, ma sarà dotato anche di spirito critico e di una mentalità aperta. Questo lo renderà capace di leggere la realtà in cui vive e di interagire con essa in maniera dinamica, flessibile e creativa.

Per conseguire tali obiettivi, l'offerta formativa del corso è tale da permettere allo studente di costruire diverse carriere:

- la carriera **Logica, teoria del linguaggio e matematica** si propone di esplorare il territorio di confine tra le conoscenze di tipo matematico e quelle di tipo filosofico in generale e logico-linguistico in particolare. Il piano di studio ha l'obiettivo di formare laureati con solide competenze filosofiche, sicure abilità logiche e un'adeguata preparazione matematica. Si tratta di un corso nuovo e sperimentale, con deciso carattere interdisciplinare e proposte didattiche innovative, come corsi a più voci in cui i testi filosofici e matematici di alcuni autori (es. Descartes) vengono analizzati dai diversi specialisti.
- la carriera **Etica, politica e scienze delle religioni** si concentra sui grandi nodi della riflessione teoretica, etico-politica e teologica. Si privilegia in questo caso un approccio di tipo critico ermeneutico a uno più classico di tipo storico. La presenza di insegnamenti di pensiero ebraico e islamico (oltre a quelli dell'area di storia del Cristianesimo) conferisce agli interessi nell'ambito religionistico un respiro ampio e una dimensione comparativa;

- la carriera **Storia della filosofia, scienze storiche e scienze umane** mira ad approfondire la conoscenza del pensiero filosofico nella sua evoluzione storica, dalle sue prime attestazioni nell'antichità al dibattito novecentesco e contemporaneo. Tutti i grandi periodi della storia della filosofia occidentale (filosofia antica, medievale, rinascimentale, moderna, tardo-moderna e contemporanea) sono analizzati nei loro caratteri specifici e attraverso la lettura dei grandi classici del pensiero. Lo studio della storia della filosofia è integrato con una serie di corsi volti a esaminare temi, metodi e statuto teorico di alcune scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia).

Lo studente potrebbe decidere anche di optare per un piano di studio libero, che va però valutato e approvato dall'Ambito didattico di Filosofia (ADIF).

Il percorso formativo si articola in lezioni, seminari, esercitazioni e lettorati finalizzati all'acquisizione di conoscenze di base nelle aree sopra definite e delle correlate competenze metodologiche. Le conoscenze di una lingua dell'Unione europea differente dall'italiano, già verificate all'ingresso, saranno consolidate con un corso specifico.

Questa offerta formativa è supportata e integrata da una serie di altre attività (tirocini, *stage*) e da varie iniziative (*lectures*, seminari, giornate di studio, convegni internazionali) sempre aperte alla partecipazione degli studenti.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea si propone di fornire una preparazione filosofica completa, approfondendo gli ambiti tradizionali della ricerca filosofica (teoretico, etico, religioso, politico, estetico, logico ed epistemologico) e lo studio rigoroso della storia del pensiero dall'antichità ai nostri giorni.

Per raggiungere questo obiettivo, le lezioni saranno dedicate allo studio dei temi fondamentali del pensiero filosofico e all'esame dei testi classici (dall'antichità al Novecento), letti criticamente in lingua originale e/o in traduzione e analizzati alla luce di tutti i necessari ausili bibliografici e storiografici.

Ci si prefigge in questo modo non solo di far conoscere agli studenti le fonti della tradizione filosofica occidentale, ma anche di far loro acquisire quegli strumenti filologici, storici e concettuali indispensabili per coglierne ed apprezzarne l'alta dignità umanistica. Una parte dell'insegnamento verterà su aspetti metodologici ed esaminerà le strutture argomentative tipiche dell'indagine filosofica sia dal punto di vista storico sia da quello logico. Pur valorizzando la specificità dei concetti e dei metodi della ricerca filosofica, il corso è aperto ad approfondimenti interdisciplinari.

Accanto ai tradizionali insegnamenti di area filosofica, il corso presenta anche insegnamenti affini di altre aree (pedagogica, psicologica, sociologica, religionistica, scientifico-matematica, linguistica, letteraria e storica).

Requisiti per l'accesso

Gli studenti che desiderano accedere al corso di laurea triennale in Filosofia hanno l'obbligo di superare un test di accesso. Il test di accesso permetterà di selezionare - ai fini dell'iscrizione - fino ad un massimo di 150 studenti per anno. Le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute

nel bando di ammissione pubblicato ogni anno nell'apposita pagina web del portale di Ateneo.

Gli studenti che avranno superato il test di accesso dovranno successivamente sostenere un test di valutazione delle loro conoscenze dei principi di informatica. Quest'ultimo test, il cui superamento non condiziona l'iscrizione, permette di verificare il proprio livello di conoscenza di tale materia, consentendo allo studente di valutare l'eventualità di seguire corsi integrativi.

Profili di competenze e professioni

La possibilità di scegliere tra diversi indirizzi, l'approfondimento della conoscenza di almeno una lingua straniera e la frequenza di stage, tirocini e altre attività formative specifiche permettono agli studenti del corso di laurea in Filosofia di accedere a diversi settori professionali.

Oltre ai classici sbocchi occupazionali nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca accademica, altre prospettive professionali si aprono nell'ambito della comunicazione e della formazione culturale, nell'editoria, nel giornalismo, nelle diverse attività di enti pubblici e privati, nelle biblioteche, negli archivi, nei musei, nelle aziende, nelle istituzioni preposte al dialogo interculturale e interreligioso.

Il corso, in particolare, prepara alle professioni di:

- insegnante;
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni;
- addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione;
- addetto ad uffici stampa e simili;
- specialista di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- assistente di archivio e di biblioteca;
- addetto a servizi studi e ricerche;
- operatore interculturale.

Le competenze acquisite durante il corso di laurea, inoltre, sono indispensabili per accedere ai livelli superiori della formazione universitaria, ossia alla laurea magistrale in **Filosofia e linguaggi della modernità** - o ad analoghe lauree magistrali in filosofia offerte in altri atenei - e a lauree magistrali di discipline affini (ad es., per quanto riguarda l'Università di Trento, alla laurea magistrale in Studi europei ed internazionali, a quella in Cognitive science, a quella in Scienze storiche, ecc.).

Organizzazione della didattica

Il corso di laurea prevede:

- 9 esami comuni a tutte le carriere (Filosofia morale, Filosofia politica, Filosofia teoretica, Storia della filosofia I, Storia della filosofia II, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo, Storia della scienza e delle tecniche);
- 7 esami caratteristici di ciascuna carriera;
- 3 esami a scelta libera (per un totale di 24 crediti);
- una prova di lingua (6 crediti);
- il tirocinio o altre attività formative (6 crediti);
- la prova finale (6 crediti).



Logica, teoria del linguaggio e matematica

| I ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica delle competenze in accesso | - |
| Filosofia morale | 12 |
| Storia della filosofia antica | 6 |
| Storia della filosofia medievale | 6 |
| Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo | 6 |
| Sociologia della scienza | 6 |
| Un esame a scelta tra: Gnoseologia | 6 |
| Ermeneutica filosofica | 6 |
| Glottologia | 6 |
| Geometria | 12 |

| II ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Filosofia politica | 12 |
| Filosofia teoretica | 12 |
| Storia della filosofia I | 12 |
| Linguistica generale I | 12 |
| Storia della scienza e delle tecniche | 6 |
| Un esame a scelta tra: Elementi di matematica | 6 |
| Storia della scienza e delle tecniche II | 6 |
| Prova di informatica | - |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia della filosofia II | 12 |
| Un esame a scelta tra: Logica e linguaggio | 6 |
| Filosofia del linguaggio | 6 |
| Logica e filosofia della scienza | 6 |
| A scelta libera | 24 |
| Lingua straniera | 6 |
| Tirocinio o altre attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |

Etica, politica e scienze delle religioni

| I ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica delle competenze in accesso | - |
| Filosofia morale | 12 |
| Storia della filosofia antica | 6 |
| Storia della filosofia medievale | 6 |
| Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo | 6 |
| Un esame a scelta tra: Pensiero ebraico I | 6 |
| Storia delle istituzioni politiche | 6 |
| Un esame a scelta tra: Pedagogia generale e sociale I | 6 |
| Pedagogia generale e sociale III | 6 |
| Storia del cristianesimo e delle chiese I | 6 |
| Un esame a scelta tra: Filosofia della religione | 6 |
| Ermeneutica filosofica | 6 |
| Gnoseologia | 6 |
| Pensiero islamico | 12 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Filosofia politica | 12 |
| Filosofia teoretica | 12 |
| Storia della filosofia I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Storia della scienza e delle tecniche | 6 |
| Filosofia della storia | 6 |
| Un esame a scelta tra: Storia greca I | 12 |
| Storia romana I | 12 |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia moderna I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Agiografia I | 6 |
| Storia della pedagogia | 6 |
| Prova di informatica | - |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia della filosofia II | 12 |
| Un esame a scelta tra: Pensiero ebraico II | 6 |
| Logica e filosofia della scienza | 6 |
| Filosofia del linguaggio | 6 |
| Sociologia della religione | 6 |
| A scelta libera | 24 |
| Lingua straniera | 6 |
| Tirocinio o altre attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |

Storia della filosofia, scienze storiche e scienze umane

| I ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Verifica delle competenze in accesso | - |
| Filosofia morale | 12 |
| Storia della filosofia antica | 6 |
| Storia della filosofia medievale | 6 |
| Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo | 6 |
| Un esame a scelta tra: Pedagogia generale e sociale I | 6 |
| Pedagogia generale e sociale III | 6 |
| Sociologia della scienza | 6 |
| Educazione per il futuro d'Europa | 6 |
| Un esame a scelta tra: Filosofia della religione | 6 |
| Ermeneutica filosofica | 6 |
| Gnoseologia | 6 |
| Un esame a scelta tra: Storia greca II | 6 |
| Storia romana II | 6 |
| Storia medievale II | 6 |
| Storia moderna II | 6 |
| Storia contemporanea II | 6 |
| Un esame a scelta tra: Estetica generale | 12 |
| Geometria | 12 |
| II ANNO | |
| Insegnamenti | Crediti |
| Filosofia politica | 12 |
| Filosofia teoretica | 12 |
| Storia della filosofia I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Storia della scienza e delle tecniche | 6 |
| Filosofia della storia | 6 |
| Un esame a scelta tra: Storia greca I | 12 |
| Storia romana I | 12 |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia moderna I | 12 |
| Storia contemporanea I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Storia della pedagogia | 6 |
| Storia della scienza e delle tecniche II | 6 |
| Psicologia sociale | 6 |
| Psicologia dello sviluppo | 6 |
| Elementi di matematica | 6 |
| Prova di informatica | - |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia della filosofia II | 12 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Logica e linguaggio | 6 |
| Filosofia del linguaggio | 6 |
| Logica e filosofia della scienza | 6 |
| Sociologia della religione | 6 |
| Storia del teatro e dello spettacolo II | 6 |
| A scelta libera | 24 |
| Lingua straniera | 6 |
| Tirocinio o altre attività formative | 6 |
| Prova finale | 6 |

Per ulteriori dettagli sul piano di studio consultare la pagina:
www.unitn.it/lettere/3790/struttura-del-corso



Lingue moderne (L11)

A numero programmato, con test d'accesso

Il corso si propone di fornire solide basi nella **linguistica teorica e in due lingue e relative culture da scegliersi fra inglese, francese, spagnolo e tedesco**. Le lezioni di lingue, culture e letterature straniere vengono offerte in lingua originale sin dal primo anno creando un ambiente proficuo per il raggiungimento di alti livelli di conoscenza sia a livello orale che scritto. Gli insegnamenti di lingue straniere sono affiancati dalle esercitazioni tenute dagli esperti linguistici madrelingua.

Il corso di laurea si conclude con la redazione e discussione di una tesina in lingua straniera.

La struttura del corso prevede due percorsi: **Letterature, lingue e traduzione (LLT)** presenta studi rivolti in particolare alla dimensione delle lingue, della comunicazione e traduzione delle culture e letterature straniere; **Lingue per l'intermediazione turistica e d'impresa (LITI)** offre, invece, un percorso di studi maggiormente orientato alle lingue applicate agli ambiti dell'economia e dell'organizzazione turistica.

In particolare il corso prevede obiettivi specifici per ciascuno dei due percorsi:

- il primo, denominato **LLT**, a carattere linguistico-letterario, è improntato all'approfondimento di strumenti metodologici relativi agli ambiti storico-culturali e filologico-letterari, compreso l'avviamento alla traduzione letteraria e istituzionale;
- Il secondo, denominato **LITI**, fornisce gli strumenti teorici e metodologici che consentono di applicare le conoscenze linguistiche, economico-aziendali e geografiche nei settori della comunicazione interculturale e professionale, con particolare attenzione per le nuove tecnologie.

Requisiti per l'accesso

Per l'ammissione al corso di laurea, oltre a una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali, si richiedono un'adeguata padronanza della lingua italiana e dell'uso degli strumenti informatici di base e la conoscenza della lingua inglese (livello B1). Le competenze linguistiche saranno oggetto di specifico accertamento prima dell'inizio di ogni anno accademico attraverso una prova di valutazione il cui superamento è necessario per procedere all'immatricolazione.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche delle conoscenze richieste e delle relative modalità di verifica del loro possesso, si rinvia al Regolamento didattico del corso e al Bando annuale della prova di valutazione, nel quale potranno essere indicati eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Gli studenti che avranno superato la prova di valutazione dovranno successivamente sostenere un test di verifica delle loro conoscenze dei principi di informatica. Quest'ultimo test, il cui superamento non condiziona l'iscrizione, permette di verificare il proprio livello di conoscenza di tale materia, consentendo allo studente di valutare l'eventualità di seguire corsi integrativi.

Profili di competenze e professioni

Il corso di laurea in Lingue moderne fornisce le conoscenze empiriche e le competenze teoriche, metodologiche e pratiche atte a svolgere l'attività di traduttore e mediatore linguistico-culturale nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale, comunitario-europeo, internazionale:

- ambito delle professioni di tipo internazionale: svolgimento di attività presso le istituzioni internazionali o comunitarie, presso le rappresentanze nazionali o locali di pubbliche

amministrazioni o di gruppi di interesse negli organismi comunitari o in altri organismi internazionali, in qualità di traduttore e addetto alle pubbliche relazioni; svolgimento di attività presso organizzazioni non- governative o appartenenti al terzo settore;

- ambito della pubblica amministrazione e istituti di cultura: svolgimento di attività in qualità di traduttore e addetto alle relazioni pubbliche, di addetto alle relazioni con le istituzioni dell'Unione europea o di altre istituzioni internazionali nonché nazionali, come le aziende provinciali per il turismo, i consorzi pro loco e gli enti fieristici regionali;
- ambito delle imprese e del turismo: svolgimento di attività di traduttore e di mediatore nel campo editoriale, del giornalismo o della consulenza, in area culturale e linguistica per eventi, ricerca e organizzazione di mostre e convegni, nonché nel settore delle imprese e del turismo, con particolare attinenza ai centri congressi, agli enti di gestione dei marchi, alle associazioni degli industriali e degli albergatori, e alle cooperative locali.

Le competenze acquisite costituiscono la base di un'eventuale specializzazione mediante l'accesso alle due lauree magistrali di carattere linguistico offerte dal Dipartimento di Lettere e Filosofia a coloro che intendono proseguire gli studi:

- laurea magistrale in **Letterature euroamericane, traduzione e critica letteraria** (LM37);
- laurea magistrale in **Mediazione linguistica, turismo e cultura** (LM49).

Organizzazione della didattica

| I ANNO (COMUNE AD AMBEDUE I PECORSI) | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Competenze linguistiche in accesso | - |
| Due esami a scelta tra: | |
| Lingua francese I | 12 |
| Lingua inglese I | 12 |
| Lingua spagnola I | 12 |
| Lingua tedesca I | 12 |
| Due esami a scelta tra: | |
| Cultura e letteratura francese | 6 |
| Cultura e letteratura inglese | 6 |
| Cultura e letteratura spagnola | 6 |
| Cultura e letteratura tedesca | 6 |
| Linguistica generale e glottologia | 6+6 |

| II ANNO (COMUNE AD AMBEDUE I PERCORSI) | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: | |
| Lingua francese II | 6 |
| Lingua inglese II | 6 |
| Lingua spagnola II | 6 |
| Lingua tedesca II | 6 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Filologia germanica I | 6 |
| Filologia romanza I | 6 |
| Letteratura italiana | 6 |

Percorso: Letterature, lingue e traduzione (LLT)

| I ANNO | |
|-------------------------|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: | |
| Letteratura francese I | 6 |
| Letteratura inglese I | 6 |
| Letteratura spagnola I | 6 |
| Letteratura tedesca I | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: | |
| Lingua e traduzione francese e letteratura francese | 6+6 |
| Lingua e traduzione inglese e lingue e letterature angloamericane | 6+6 |
| Lingua e traduzione spagnola e letteratura spagnola | 6+6 |
| Lingua e traduzione tedesca e letteratura tedesca | 6+6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Un esame a scelta tra: Storia moderna II | 6 |
| Storia medievale II | 6 |
| Storia contemporanea II | 6 |
| Crediti liberi | 12 |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: Lingua e traduzione francese | 12 |
| Lingua e traduzione inglese | 12 |
| Lingua e traduzione spagnola | 12 |
| Lingua e traduzione tedesca | 12 |
| Due esami a scelta tra: Letteratura francese III | 6 |
| Letteratura inglese III | 6 |
| Letteratura spagnola III | 6 |
| Letteratura tedesca III | 6 |
| Un esame a scelta tra: Filologia germanica II | 6 |
| Filologia romanza II | 6 |
| Tirocinio | 6 |
| Prova di informatica | - |
| Prova finale | 6 |

Percorso: Lingue per l'intermediazione turistica e d'impresa (LITI)

| I ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 |
| Tecnologie informatiche per la comunicazione | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: Linguistica francese I | 6 |
| Linguistica inglese I | 6 |
| Linguistica spagnola I | 6 |
| Linguistica tedesca I | 6 |
| Economia politica e aziendale | 6+6 |
| Crediti liberi | 12 |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Due esami a scelta tra: | |
| Linguistica francese II | 12 |
| Linguistica inglese II | 12 |
| Linguistica spagnola II | 12 |
| Linguistica tedesca II | 12 |
| Geografia del paesaggio e dell'ambiente | 12 |
| Gestione delle imprese | 6 |
| Organizzazione aziendale | 6 |
| Tirocinio | 6 |
| Prova di informatica | - |
| Prova finale | 6 |

Studi storici e filologico-letterari (L10)

A numero programmato, con test di accesso

Il corso prevede tre carriere-tipo, in Lettere classiche, Lettere moderne e Storia, e propone agli studenti una solida formazione umanistica, nella quale sono presenti sia gli studi di carattere letterario e filologico sia di carattere storico, concepiti e strutturati in modo tale da favorire l'interrelazione e i collegamenti reciproci. Lo studio delle fonti originali delle varie epoche e tipologie si colloca dunque in un quadro attento alla storia delle civiltà, dall'antichità fino all'epoca contemporanea.

Sotto la guida costante dei docenti del corso, gli studenti non acquisiscono solo competenze specifiche nell'analisi dei testi letterari e dei documenti storici, ma maturano soprattutto una forte consapevolezza critica e metodologica. Il senso critico e il metodo di lavoro sono strumenti necessari per una partecipazione consapevole alla vita pubblica e per inserirsi con successo in vari ambiti lavorativi.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Studi storici e filologico-letterari si colloca all'interno di una tradizione di studi fondata sul dialogo tra i saperi e si propone di fornire una preparazione ampia e non frammentata nell'intero campo della cultura umanistica, anche in riferimento alle sue radici classiche e romanze.

Lo studente affronterà gli studi classici, italianistici, filologici e storici in modo rigoroso e sistematico. Guidato costantemente dai docenti nell'analisi dei testi letterari e dei documenti storici, potrà sviluppare una consapevolezza critica e metodologica che gli consentirà di accostarsi direttamente alle fonti originali delle varie epoche e tipologie. I laureati del corso acquisiranno capacità specifiche utili alla comprensione e all'analisi di testi letterari e documentari, contestualizzati nell'ambito della civiltà

europea, e le competenze necessarie a elaborare con sicura abilità testi scritti in lingua italiana. Anche a questo fine è previsto che lo studente si avvalga di una gamma articolata di insegnamenti comuni negli ambiti storici e filologico-letterari, scegliendo, anche in funzione della possibilità di accedere successivamente alle lauree magistrali e sulla base dei propri interessi e delle proprie inclinazioni, di approfondire un determinato ambito culturale che privilegia uno dei seguenti aspetti:

- la conoscenza critica della civiltà letteraria greca e latina e del relativo contesto storico, anche in riferimento ai suoi sviluppi tardo-antichi e romanzi;
- la conoscenza critica della storia della civiltà nell'intero suo sviluppo, a partire dalle sue radici classiche, con particolare attenzione per il contesto europeo;
- la conoscenza critica della storia della civiltà nell'intero suo sviluppo, anche in riferimento alle sue radici classiche e con particolare attenzione per il contesto europeo.

Gli studenti sono costantemente stimolati alla riflessione critica e alla partecipazione attiva non solo durante le lezioni in aula, ma anche grazie alle numerose iniziative e attività collaterali come seminari, convegni di studio e conferenze che vedono la partecipazione di studiosi di fama internazionale, di autori e di scrittori.

La conoscenza degli strumenti informatici e delle lingue straniere, che può essere approfondita svolgendo periodi di studio all'estero grazie alle tante convenzioni con istituzioni universitarie di diversi paesi dell'Unione europea, costituisce infine parte integrante del percorso formativo dei nostri studenti.



Requisiti per l'accesso

Per iscriversi al corso di laurea in Studi storici e filologico-letterari è previsto un test di accesso che selezionerà fino a un massimo di 160 studenti per anno. Le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato ogni anno nell'apposita pagina web del portale di Ateneo.

Gli studenti che avranno superato il test di accesso e che si saranno iscritti dovranno poi sostenere un test di valutazione delle loro conoscenze dei principi di informatica. Il test permetterà di constatare eventuali carenze in tale materia, che potranno essere colmate seguendo corsi integrativi. Anche eventuali carenze nella conoscenza della lingua latina potranno essere colmate attraverso un percorso concordato tra lo studente e il docente tutor dell'Ambito didattico di Lettere.

Profili di competenze e professioni

Il corso è finalizzato a creare un profilo professionale altamente versatile, che consente l'accesso a carriere assai diversificate. Gli ambiti possono essere quelli dell'insegnamento, della comunicazione e dell'attività culturale, nei più diversi settori: amministrazione, gestione delle risorse umane, comunicazione, divulgazione culturale, editoria, musei, archivi, biblioteche. Il corso offre una base idonea, grazie alle solide competenze culturali, comunicative e relazionali, nonché alle capacità critiche e interpretative che promuove, per l'accesso a ulteriori livelli nell'ambito degli studi storici e filologico-letterari (laurea magistrale e scuola di dottorato).

Organizzazione della didattica

Piano di studi consigliato: carriera-tipo “Lettere classiche”

| I ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Letteratura greca I | 12 |
| Letteratura latina I | 12 |
| Glottologia | 6 |
| Storia greca I | 12 |
| Filologia romanza I | 6 |
| Linguistica italiana | 6 |
| Un esame a scelta tra: Storia del cristianesimo e delle chiese I Storia della filosofia antica | 6 6 |

| II ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Letteratura greca II | 6 |
| Storia della lingua latina | 6 |
| Letteratura italiana II | 6 |
| Geografia | 12 |
| Storia romana I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Letteratura latina medievale Agiografia | 12 12 |
| Italiano scritto | 1 |
| Lingua straniera | 5 |
| Prova di informatica | 0 |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Archeologia classica I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Storia medievale II Topografia antica | 6 6 |
| Un esame a scelta tra: Filologia greca Filologia latina | 6 6 |
| Un esame a scelta tra: Filologia italiana II Letteratura italiana contemporanea I Letterature comparate II | 6 6 6 |
| Scelta libera | 12 |
| Prova finale | 6 |

Piano di studi consigliato: carriera-tipo “Lettere moderne”

| I ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Letteratura latina I | 12 |
| Linguistica generale I | 12 |
| Storia romana I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Filologia italiana I | 12 |
| Letterature comparate I | 12 |
| Un esame a scelta tra: Storia del Cristianesimo e delle chiese I | 6 |
| Storia della filosofia dal Rinascimento all'Illuminismo | 6 |

| II ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Letteratura italiana II | 6 |
| Letteratura italiana contemporanea | 12 |
| Filologia romanza | 12 |
| Un esame a scelta tra: Linguistica italiana I | 12 |
| Storia della lingua italiana | 12 |
| Geografia | 12 |
| Un esame a scelta tra: Letteratura latina medievale I | 6 |
| Agiografia I | 6 |
| Elementi di archivistica | 6 |
| Italiano scritto | 1 |
| Lingua straniera | 5 |
| Prova di informatica | 0 |

| III ANNO | |
|--|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia di una regione in età moderna | 6 |
| Storia moderna IV | 6 |
| Un esame a scelta tra: Storia medievale I | 12 |
| Storia moderna I | 12 |
| Due esami a scelta tra: Archeologia classica II | 6 |
| Topografia antica | 6 |
| Storia dell'arte moderna IV | 6 |
| Storia dell'arte contemporanea III | 6 |
| Storia del teatro e dello spettacolo II | 6 |
| Scelta libera | 12 |
| Prova finale | 6 |

Piano di studi consigliato: carriera-tipo “Storia”

| I ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Letteratura italiana I | 12 |
| Storia greca I | 12 |
| Storia romana I | 12 |
| Letteratura latina I | 12 |
| Metodologia della ricerca storica I | 6 |
| Uno o due esami a scelta per un totale di 12 CFU tra: | |
| Archivistica I | 12 |
| Bibliografia e biblioteconomia II | 6 |
| Elementi di archivistica | 6 |
| Paleografia I | 12 |
| Paleografia II | 6 |
| Agiografia I | 6 |

| II ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Storia medievale I | 12 |
| Storia moderna II | 6 |
| Storia moderna III | 6 |
| Storia contemporanea I | 12 |
| Un esame a scelta tra: | |
| Geografia I - LT | 6 |
| Storia moderna IV | 6 |
| Storia di una regione in età moderna | 6 |
| Uno o due esami (totale 12 CFU) a scelta tra: | |
| Letteratura latina medievale | 12 |
| Storia economica | 6 |
| Storia delle istituzioni politiche | 6 |
| Storia delle istituzioni politiche | 12 |
| Italiano scritto | 1 |
| Lingua straniera | 5 |
| Prova di informatica | 0 |

| III ANNO | |
|---|----------------|
| Insegnamenti | Crediti |
| Un esame a scelta tra: | |
| Storia della scienza e delle tecniche | 12 |
| Storia del Cristianesimo e delle chiese | 12 |
| Due esami a scelta tra: | |
| Filologia romanza I | 6 |
| Linguistica italiana | 6 |
| Linguistica generale - LT | 6 |
| Due esami a scelta tra: | |
| Letteratura italiana contemporanea I | 6 |
| Filologia italiana II | 6 |
| Letterature comparate II | 6 |
| Scelta libera | 12 |
| Prova finale | 6 |



I corsi di laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale rappresentano la prosecuzione naturale di quei particolari corsi di studio di I livello (triennali), a carattere più ampio e generale, pensati per coloro che intendono completare l'intero percorso del 3+2. Essi durano due anni e prevedono l'acquisizione di 120 crediti. Con un percorso di laurea magistrale si consegue un titolo che assicura una formazione di livello avanzato, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Arte (LM89)

Corso interateneo con l'Università di Verona

Il corso magistrale in Arte fornisce agli studenti una preparazione specifica nelle discipline storico-artistiche di età medievale, moderna e contemporanea: dalla pittura alla scultura, dall'architettura, alle arti suntuarie, dalla letteratura artistica, alla storia del collezionismo, dalla museografia alla storia delle tecniche.

Il percorso formativo incoraggia un approccio interdisciplinare, con particolare attenzione alle discipline storiche e dello spettacolo. A seconda degli interessi culturali e professionali, gli studenti potranno personalizzare il proprio percorso formativo scegliendo tra un'ampia gamma di insegnamenti, privilegiando un periodo storico o una singola disciplina.

Per acquisire un'adeguata padronanza delle metodologie di ricerca, per sviluppare autonomia di studio e per incoraggiare una conoscenza diretta delle opere d'arte, sono organizzati stage e tirocini presso le istituzioni che nel territorio si occupano di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico.

European and International Studies (LM52)

(corso interdipartimentale con la Scuola di Studi Internazionali, i dipartimenti di Economia e Management, Sociologia e Ricerca sociale e la Facoltà di Giurisprudenza)

Il programma della laurea magistrale in European and International Studies è offerto dalla Scuola di Studi Internazionali ed è il risultato di una stretta collaborazione interdisciplinare.

Le aree tematiche del programma sono economia, storia, giurisprudenza, scienza politica e sociologia.

L'interdisciplinarietà del programma è un supporto indispensabile alla comprensione delle trasformazioni economiche, giuridiche, politiche e sociali nel contesto europeo ed internazionale.

Particolare attenzione viene data alle abilità necessarie all'analisi e alla comprensione dell'interazione tra individui e collettività, all'interno di istituzioni sia europee che internazionali; del funzionamento dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali europei ed internazionali; del funzionamento del sistema di governance europeo ed internazionale.



Filologia e critica letteraria (LM14)

Il corso, sulla base delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi universitari, si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie.

Il corso si articola in due carriere-tipo: **Storia della tradizione classica e medievale; Italianistica e critica letteraria**. In particolare, il primo intende fornire una solida conoscenza critica della tradizione letteraria greco-latina e della sua eredità nella tarda antichità e nel Medioevo latino e romanzo. Si prefigge, inoltre, lo scopo di approfondire le competenze di lettura critica dei testi e delle fonti originali, anche in relazione alla nascita e allo sviluppo dei diversi generi letterari. Il secondo percorso intende consolidare le conoscenze della storia e dei testi della letteratura, prevalentemente italiana, attraverso il contatto diretto con autori e opere, orientato all'esercizio critico, autonomo e creativo, mediante l'approfondimento di strumenti di ricerca legati alla natura e allo statuto epistemologico delle discipline filologiche, linguistiche e letterarie.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria riguardano i seguenti ambiti: insegnamento, editoria, giornalismo, comunicazione, pubblicità, promozione e diffusione delle attività culturali.



Filosofia e linguaggi della modernità (LM78)

Il corso mira anzitutto a fornire allo studente un ampio e strutturato bagaglio di competenze di natura storiografica, concettuale, logica e critico-ermeneutica. Gli obiettivi da raggiungere al termine di questo percorso formativo sono una più profonda conoscenza della storia dei problemi filosofici, dall'antichità ai nostri giorni, e una consolidata familiarità con i contesti culturali, le metodologie, le indagini e i temi che contraddistinguono i vari indirizzi della ricerca filosofica: dalla filosofia teoretica all'epistemologia, dall'etica alla filosofia politica, dalla filosofia della religione all'estetica, dalla storia delle idee all'ermeneutica, alla linguistica, alla filosofia della cultura, ecc.

Caratteristica peculiare del corso di laurea è la particolare attenzione dedicata al periodo moderno e contemporaneo (dal XVI al XX secolo), per meglio cogliere gli sviluppi e l'organizzazione dei saperi, nonché la pluralità dei nodi metafisici e teoretici, linguistici e storici presenti nell'attuale ricerca scientifica di base. Il ventaglio delle discipline offerte, inoltre, è arricchito da una pluralità di insegnamenti vicini e affini all'ambito filosofico, come la pedagogia, la psicologia, il pensiero sociologico, la storia delle religioni, la matematica, in aggiunta ai più tradizionali corsi di storia, letteratura e alla conoscenza di una lingua europea. In tal modo intendiamo mettere i nostri laureati nelle migliori condizioni per poter accedere a diversi settori del mondo professionale e del mercato del lavoro anzitutto in Italia e in Europa: l'insegnamento, la mediazione interculturale, gli istituti di cultura, la consulenza filosofica, la gestione del personale, le pubbliche relazioni, il giornalismo e l'editoria, gli archivi e le biblioteche, ecc.

Nell'ottica di una sempre maggiore proiezione verso gli scenari internazionali, il corso di laurea prevede anche un programma di doppia laurea con la Technische Universität di Dresda.

Al fine di ottimizzare la propria offerta formativa, il corso è articolato in tre carriere:

- **Logica, teoria del linguaggio e matematica** esplora le relazioni tra filosofia e linguaggi logico-matematici;
- **Etica, politica e scienze delle religioni** approfondisce i temi connessi al rapporto tra principi, filosofia pratica e tradizioni religiose;
- **Storia della filosofia, scienze storiche e scienze umane** privilegia lo studio della filosofia nelle sue scansioni storiche e in rapporto alle scienze umane, quali la pedagogia, la psicologia e la sociologia, che hanno variamente contribuito al dibattito in ambito filosofico.

Letterature euroamericane, traduzione e critica letteraria (LM37)

Il corso si pone come obiettivo la conoscenza specialistica di due lingue e delle rispettive letterature al fine di approfondire sia le relazioni fra le diverse tradizioni culturali, sia lo studio del testo letterario, nei suoi aspetti tanto tematici quanto formali, mediante le metodologie della linguistica, della filologia e della critica letteraria. Al termine della laurea magistrale, i laureati saranno in possesso di: una competenza linguistica avanzata; una adeguata capacità traduttiva in ambito letterario e culturale, in genere da e nelle due lingue prescelte; una conoscenza approfondita delle tradizioni letterarie e dei contesti culturali delle lingue di studio. In particolare lo studente sarà in grado di svolgere con metodo scientifico l'analisi di un testo letterario, avrà ampie competenze teorico-letterarie e una solida preparazione metodologica in una prospettiva comparativa.

L'offerta didattica è arricchita da una serie di insegnamenti di ambito non strettamente linguistico e letterario (storico, artistico, musicologico, informatico) che completano la formazione dei laureati in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro (insegnamento; editoria; giornalismo; istituti di cooperazione internazionale, di promozione e coordinamento delle attività culturali e dell'internazionalizzazione; istituzioni culturali italiane all'estero, archivi, biblioteche, centri e fondazioni culturali, fondazioni, redazioni scientifiche; turismo culturale e organizzazione di convegni; attività di traduzione, letteraria e non, in settori pubblici e privati o free-lance).

Musicologia (LM45)

Corso interateneo con la Libera Università di Bolzano

È attivata a partire dall'anno accademico 2016/2017 la nuova laurea magistrale interateneo in **Musicologia** (LM 45). Il nuovo corso corrisponde a un progetto strategico nell'asse dell'Euregio volto a rafforzare la formazione nel campo della conoscenza, conservazione, gestione, valorizzazione e divulgazione dei beni musicali. Il corso intende formare laureati capaci di operare nella ricerca avanzata nel campo delle discipline della musica, nell'editoria specializzata e presso le aziende pubbliche e private del settore. I laureati potranno inoltre assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito della conservazione e del restauro nelle sezioni musicali di archivi e biblioteche nonché nelle audiotecche e nei settori dell'intrattenimento e della comunicazione. Il corso si caratterizza per il suo trilinguismo: le lezioni si tengono in italiano, tedesco e inglese. Dopo il primo anno comune, prevalentemente in inglese presso la Libera Università di Bolzano, le attività formative si dividono in due percorsi a scelta degli studenti: a) il Curriculum in **Storia e critica dei testi musicali**, prevalentemente in italiano nella sede di Trento e b) il Curriculum in **Metodologia dell'educazione e della comunicazione musicale**, in italiano e in tedesco nel campus di Bressanone.



Mediazione linguistica, turismo e culture (LM49)

**Corso interdipartimentale con il Dipartimento di
Economia e Management**

Il corso si propone di formare una figura professionale in ambito turistico capace di gestire i processi di comunicazione e interazione offline e online tra le organizzazioni turistiche e culturali territoriali e il mercato turistico internazionale. Tale figura integra una solida preparazione linguistica e culturale con specifiche conoscenze teoriche e pratiche di natura economica, geografica, sociologica e informatica. Tale formazione consentirà l'interazione della cultura e del linguaggio locale con culture e linguaggi di contesti internazionali diversi e permetterà un'analisi interdisciplinare dei fenomeni sociali e territoriali relativi al mercato turistico e alla geografia fisica e antropica, anche grazie alle elevate competenze informatiche. Particolare rilievo verrà dato al consolidamento delle due lingue oggetto di studio nel percorso triennale, che si perfezioneranno sotto il profilo dell'analisi, delle competenze interculturali e dei processi comunicativi, cui si affiancherà lo studio della lingua e della cultura di una terza area - a scelta tra quella russa e cinese - che consentirà l'apertura verso nuovi flussi turistici dalle precipue caratteristiche in termini di profilo e motivazioni. Al contempo, grazie all'acquisizione di specifici strumenti d'analisi economici e di marketing, gli studenti disporranno delle conoscenze necessarie per gestire e progettare, anche di concerto con altre figure professionali, interventi e servizi culturali (spettacoli, attività espositive ed editoriali, ecc.) e ambientali che potenzino e qualificano l'offerta turistica. Inoltre, proprio la vocazione interculturale del corso consentirà di supportare il paradigma della sostenibilità turistica, con particolare attenzione all'individuazione, alla valorizzazione e al recupero delle risorse naturalistiche e artistico-culturali del territorio.

Quaternario, preistoria e archeologia (LM2)

Corso interateneo con l'Università di Ferrara, di Verona, di Modena e Reggio Emilia

La preistoria e l'archeologia si basano sia su un sapere storico/letterario, necessario all'interpretazione degli aspetti legati alla componente culturale del processo evolutivo dell'uomo, sia su un sapere scientifico per l'interpretazione dell'ambiente che fa da sfondo all'interpretazione e all'analisi dei siti preistorici e archeologici. L'integrazione di differenti ambiti disciplinari coniuga il sapere legato all'antropologia, alla paleontologia umana, alla cronologia, all'evoluzione delle faune e delle flore, all'archeometria e alla geologia del Quaternario con quello più prettamente connesso alla storia dell'uomo nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali, dal Paleolitico fino al Medioevo, alla topografia, alla strutturazione degli insediamenti, alle testimonianze materiali, artistiche e alle fonti letterarie.

Il corso persegue gli indirizzi fondamentali del sapere anche con la partecipazione alle attività pratiche sul campo, alle pubblicizzazioni scientifiche e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

La laurea magistrale rappresenta quindi l'occasione per:

- assecondare e sviluppare i più aggiornati orientamenti scientifici della formazione e della ricerca in ambito archeologico;
- soddisfare le esigenze applicative e professionali connesse a quei settori delle scienze antichistiche che essenzialmente si fondano sullo studio dei contesti di vita e della documentazione materiale;
- ampliare un percorso formativo ad ampio respiro con materie a forte carattere interdisciplinare;
- consentire una maggiore integrazione dei saperi e del trasferimento di competenze.

Gli sbocchi occupazionali non riguardano, pertanto, soltanto la ricerca sul campo e in laboratorio, ma anche l'allestimento di percorsi museali, le attività editoriali anche a carattere divulgativo e l'attuazione di percorsi di visita e fruizione nel settore turistico.

Il corso di laurea può essere seguito sotto forma di frequenza in aula e frequenza a distanza *via streaming*.

Scienze storiche (LM84)

Corso interateneo con l'Università di Verona

Il corso di studi corrisponde a un progetto strategico volto a rafforzare la formazione magistrale nel campo storico attraverso la sinergia con l'Ateneo di Verona, con il quale erano già attive da tempo delle collaborazioni. La partecipazione dei due atenei consente di dar vita a un'offerta didattica più ampia con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti e l'attivazione di una ricca gamma di insegnamenti. È possibile infatti scegliere fra tre percorsi (**Antichità e Medioevo**, **Società e istituzioni nell'età moderna e contemporanea**, **Società e culture dal Medioevo all'età contemporanea**), in grado di soddisfare molteplici esigenze di specializzazione. Mentre la gestione amministrativa sarà tenuta a turno dai due atenei a cadenza biennale, molti insegnamenti saranno tenuti in parallelo in entrambe le sedi universitarie, e questo contribuirà ulteriormente ad ampliare le possibilità di scelta degli studenti.

La laurea magistrale in Scienze storiche è indirizzata allo studio di tutte le forme della memoria, nella continua interrelazione tra le discipline storiche propriamente dette e quelle scienze (un tempo dette "ausiliarie") che si occupano della loro comprensione. Mira pertanto a fornire un'alta qualificazione circa le modalità di creazione e di conservazione della memoria: sapere come si usava e come si usa tramandare il ricordo degli avvenimenti e delle opinioni e distinguere all'interno di quanto ci è giunto tra realtà, finzione e luogo comune.

Si impara dunque a esercitare una critica che, sia pure in modo più specializzato, non è altro che l'atteggiamento che dovrebbe guidare ogni cittadino consapevole nei confronti delle strutture del potere e dei meccanismi dell'informazione. Un corso di studi per chi intende dedicarsi professionalmente all'insegnamento della storia nelle scuole medie e superiori, ma anche un prezioso tassello della formazione di chi vorrà occuparsi di conservazione della memoria (archivisti, bibliotecari), di chi intende operare nella pubblicistica e nell'editoria, di chi sceglie come orizzonte di impegno la vita politica.



I corsi di dottorato

Le competenze necessarie per esercitare l'attività di ricerca scientifica vengono normalmente acquisite attraverso i dottorati di ricerca, che si avvalgono dell'utilizzo di adeguati metodi di insegnamento quali tecnologie all'avanguardia, periodi di studio all'estero e tirocini in centri di ricerca specializzati. Per essere ammessi a un corso di dottorato occorre essere in possesso della laurea specialistica o magistrale (o di altro titolo accademico equivalente), nonché aver superato le prove di ammissione. Un corso di dottorato di ricerca dura almeno tre anni e per il conseguimento del titolo lo studente deve discutere una tesi originale.

Il dottorato di ricerca rappresenta il più alto grado di istruzione contemplato dal sistema accademico italiano e mira all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca scientifica di alta qualificazione. Oltre a questo obiettivo specifico i corsi di dottorato promuovono il progresso scientifico e tecnologico e, al tempo stesso, si propongono di formare una classe dirigente con una cultura professionale elevata e in grado di operare in contesti internazionali.

Corso di dottorato in “Culture d’Europa. Ambiente, Spazi, Storie, Arti, Idee”

Il corso si pone come obiettivo specifico la formazione di esperti negli ambiti di ricerca degli studi filosofici, storici e dei beni culturali considerati nella dimensione spaziale e nell’orizzonte storico-culturale della civiltà europea. Tali esperti dovranno possedere ampie competenze metodologiche e interdisciplinari che li mettano in grado di raggiungere, attraverso le varie attività formative, una completa maturità e autonomia nel lavoro di ricerca e di apportare nuovi e innovativi contributi alle aree di interesse del Dipartimento. Le competenze acquisite nel corso degli studi dottorali metteranno in grado i dottori di ricerca di ricoprire mansioni di alta qualificazione sia nell’ambito della ricerca presso università, enti pubblici e soggetti privati sia nell’ambito della comunicazione, dell’editoria, della direzione e gestione di musei, biblioteche, archivi e centri studi. Considerata la ricchezza dei settori disciplinari rappresentati, il dottorato in Culture d’Europa vuole coltivare, accanto a una solida formazione alla ricerca nelle diverse discipline e a un’indispensabile acquisizione di competenze specialistiche, una costante attenzione all’adozione di metodologie e pratiche interdisciplinari considerate ugualmente imprescindibili.

Corso di dottorato “Le Forme del Testo”

Il dottorato si prefigge lo studio specialistico dei testi nella loro più vasta tipologia. Sul versante letterario si propone l’analisi critica dei testi, alla luce del contesto di produzione, delle modalità e della storia della trasmissione, oltre che dei meccanismi della ricezione.

Tale finalità generale si articola nelle più specifiche finalità dei due curricula.

L’obiettivo formativo del Curriculum “**Linguistica, Filologia e Critica**” è lo studio dei testi moderni (dal Medioevo ai giorni nostri, realizzati nelle diverse lingue europee e in varietà linguistiche poco standardizzate) nei loro diversi generi e tipologie scritturali, mediante strumenti e metodologie critiche di varia natura.

L’obiettivo formativo del Curriculum “**Testi greci e latini**” è in primo luogo la formazione all’esegesi dei testi prodotti nelle lingue classiche sia nel mondo antico sia nelle loro propaggini medievali e moderne, tanto sotto il profilo strettamente testuale e filologico (ecdotica e storia della lingua) quanto sotto il profilo letterario e della tradizione, nonché della ricezione dei classici dal Medioevo ad oggi.



Le opportunità internazionali

Uno degli aspetti per cui l'Ateneo di Trento viene apprezzato di più è la sua capacità di offrire numerose e diversificate opportunità di studio, ricerca tesi e tirocinio all'estero. Approfittarne significa acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze che renderanno il curriculum dello studente maggiormente competitivo sia a livello nazionale che internazionale. Ecco alcune iniziative offerte agli studenti del Dipartimento di Lettere e Filosofia:

Programma Erasmus+: è un programma di mobilità internazionale rivolto a studenti e dottorandi che consente di svolgere un periodo di studio, ricerca tesi o tirocinio all'interno di uno dei 28 paesi dell'Unione Europea e in Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e che prevede un contributo finanziario mensile, differenziato per paese di destinazione.

Erasmus+ Mobilità per Studio consente di trascorrere presso un'università straniera un periodo dai 3 ai 12 mesi, durante i quali si possono frequentare corsi e sostenere i relativi esami, svolgere attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi di laurea, oppure svolgere un tirocinio formativo (come attività combinata allo studio).

Erasmus+ Mobilità per Tirocinio prevede un soggiorno dai 2 ai 12 mesi presso istituzioni, imprese o aziende, per svolgere esclusivamente un'attività di tirocinio a tempo pieno, finalizzata ad acquisire una professionalità in linea con la propria formazione accademica. Lo stage può essere realizzato anche successivamente al conseguimento del titolo (entro 12 mesi).

L'Università di Trento garantisce il pieno riconoscimento delle attività di studio e tirocinio svolte all'estero all'interno del percorso di studio degli studenti.

Programma Doppia Laurea: è un programma integrato di studio realizzato da due o più università, che permette agli studenti di frequentare una parte della carriera presso la propria università e una parte presso la/e università partner coinvolta/e ottenendo alla fine del percorso sia il titolo italiano che quello straniero. Il programma si basa sul principio di avvicinamento di sistemi universitari diversi e ha come obiettivi fondamentali la diversificazione formativa, l'apprendimento "di qualità" di una lingua straniera, la conoscenza di una nazione e di una cultura diversa.

I candidati vengono selezionati in base al numero di posti disponibili. La permanenza all'estero è generalmente pari a 2 semestri e può coinvolgere sia gli studenti iscritti ai corsi di laurea, sia quelli iscritti ai corsi di laurea magistrale.

I primi accordi sono stati sottoscritti con università tedesche, a cui si sono aggiunte successivamente altre destinazioni: l'Università di Trento conta attualmente

accordi di doppia laurea attivi con università straniere sia in Europa che in paesi extraeuropei.

Accordi di Doppia Laurea offerti dal Dipartimento di Lettere e Filosofia:

| Paese | Università | Livello |
|----------|--------------------------------|------------------------|
| Germania | Technische Universität Dresden | II – laurea magistrale |

Erasmus Mundus - azione 2: si tratta di un programma finanziato dalla Commissione Europea che permette di effettuare un periodo di studio o ricerca presso un'università partner in un paese extra europeo. In accordo con i bandi annuali e a seconda dei progetti cui l'Università di Trento aderisce le destinazioni possono variare.

Accordi bilaterali: si tratta di convenzioni bilaterali o multilaterali sottoscritte dall'Università di Trento con atenei in tutto il mondo. La maggior parte di queste convenzioni permette a studenti e laureandi dell'Università di Trento di trascorrere periodi di studio all'estero per frequentare corsi, svolgere attività di ricerca tesi o di ricerca per il dottorato. Gli accordi internazionali con mobilità studenti prevedono una selezione linguistica e motivazionale per l'assegnazione di borse di studio.

Accordi bilaterali di Ateneo che coinvolgono il Dipartimento di Lettere e Filosofia:

| Area geografica | Nazione | Università partner |
|---------------------------|-------------|-----------------------------------|
| America latina e centrale | Brasile | Universidade do Vale do Itajaí |
| | | Universidade de São Paulo |
| America settentrionale | Messico | Universidad Veracruzana de Xalapa |
| | | |
| | Stati Uniti | Carleton University |
| | | |
| Oceania | Australia | Barnard College |
| Asia | Cina | University of Adelaide |
| | | Zhejiang University - Hangzhou |

L'Università degli Studi di Trento

L'Università degli Studi di Trento (UniTrento) si è conquistata, in poco più di cinquant'anni di vita, una reputazione eccellente sia a livello nazionale che internazionale. Lo dimostra innanzitutto il fatto che il suo nome si trovi spesso in testa alle classifiche di settore: tra le altre, quelle de "Il Sole 24 Ore" e del Censis-La Repubblica, che ogni anno misurano la qualità della didattica degli atenei italiani, o il rapporto ANVUR 2013 sulla valutazione della qualità della ricerca, che ha collocato il nostro Ateneo al primo posto tra le università di medie dimensioni.

L'Università tridentina ha scelto di mantenere dimensioni contenute: più di 16.000 studenti, 600 tra docenti e ricercatori. Si tratta di numeri che parlano di un Ateneo in grado di offrire un ambiente ideale di studio e di ricerca e servizi attenti alle esigenze dei singoli, di un'esperienza universitaria che vuole formare uomini e donne colti e capaci di pensiero critico, prima ancora che professionisti.

L'offerta formativa proposta dai 10 dipartimenti e dai 3 centri in cui è strutturata UniTrento è piuttosto ampia, considerate le dimensioni contenute dell'Ateneo: 23 corsi di laurea di I livello, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 35 corsi di laurea magistrale. Sono inoltre attivi alcuni master e 15 corsi di dottorato di ricerca.

L'Ateneo è articolato in 3 poli. Nel centro storico di Trento ci sono, a poca distanza l'uno dall'altro, i Dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale, di Economia e Management, di Lettere e Filosofia, la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di Studi Internazionali.

Immersi nel verde, nel polo universitario in collina, a pochi minuti di autobus dal centro storico, si trovano i Dipartimenti di Fisica, di Matematica, di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, di Ingegneria Industriale, di Ingegneria e Scienza dell'Informazione e il Centro di Biologia Integrata (CIBio).

Infine a Rovereto, a 25 km da Trento, si trovano il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC).

Una delle caratteristiche peculiari di questo Ateneo è l'**apertura internazionale**, da considerarsi ormai una necessità vitale per qualsiasi università: UniTrento è infatti orgogliosa della propria ampia rete di collaborazioni e di alleanze a livello europeo e internazionale.

Lo dimostra anche la vasta gamma di opportunità che l'università offre agli studenti che desiderano studiare, fare ricerca o seguire uno stage all'estero: tra queste, il **programma Doppia Laurea** e il **programma Erasmus+**. Numerosi sono anche gli accordi bilaterali con paesi extraeuropei e i consorzi a cui l'Ateneo partecipa.

UniTrento cerca di privilegiare il perseguimento della qualità nella ricerca e nella didattica: anche per questo si pone l'obiettivo di attirare a Trento gli **studenti più capaci e motivati**, e garantire loro pari opportunità. Lo fa principalmente attraverso il **Collegio di merito "Bernardo Clesio"**, una struttura storica recentemente ristrutturata, che ospita gratuitamente gli studenti particolarmente meritevoli.

L'Ateneo opera infine per garantire a ogni studente una posizione centrale, da protagonista. Per questo motivo a Trento tutto è a portata di mano e facilmente accessibile: cinque biblioteche con apertura anche serale, laboratori, attività culturali e servizi specializzati, aule informatiche con pc fissi, connessione wireless praticamente in tutte le strutture dell'Ateneo ed estesa a una vasta area del territorio urbano della città.

L'università mette inoltre a disposizione degli studenti un **Centro Linguistico di Ateneo (CLA)** che propone corsi estensivi e intensivi tenuti da docenti madrelingua in sette diverse lingue.

Attraverso il progetto **UNI.Sport**, l'Ateneo offre ai propri studenti anche la possibilità di praticare sport, accedendo ai diversi corsi organizzati appositamente dal C.U.S. Trento e allenandosi all'interno delle strutture dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria. Esistono inoltre due progetti di doppia carriera per gli studenti-atleti: il **programma TOPSport**, che offre un supporto agli atleti di alto livello che vogliono conciliare la carriera sportiva con quella accademica, e il **programma UNI.Team**, che permette agli studenti che praticano alcune specifiche discipline a livello agonistico di continuare il proprio percorso allenandosi e gareggiando con i colori UNI.Sport.

E ancora: borse di studio, ristoranti universitari, posti alloggio a prezzo agevolato... sono solo alcuni dei servizi messi a disposizione degli studenti attraverso l'**Opera Universitaria**, l'ente per il diritto allo studio della Provincia di Trento.



CONTATTI

Servizio orientamento

È un servizio a disposizione di coloro che intendono iscriversi all'Università di Trento, per fornire un supporto di carattere informativo sulla didattica e sui servizi. È rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori e, in generale, a tutti coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario.

via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. 0461 283207
orienta@unitn.it

Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti

Si occupa delle pratiche amministrative durante tutta la carriera universitaria dello studente: dall'immatricolazione, al rilascio di certificati, alla domanda di laurea.

via Tommaso Gar, 14 - 38122 Trento
supportostudentilettsoc@unitn.it

Opera Universitaria

È l'ente che offre servizi ed interventi per favorire il diritto allo studio e la residenzialità.

via della Malpensada, 140 - 38123 Trento
tel. 0461 217455
www.operauni.tn.it

Per aggiornamenti sulle attività di orientamento:

www.unitn.it/orienta

ART>UNITN

IMG> Archivio fotografico UNITN (L. Valenzin), Alessio Coser, fototonina.com

Stampato: giugno 2016

Dipartimento di Lettere e Filosofia
via Tommaso Gar, 14 - 38122 Trento
tel. 0461 281717
info@lett.unitn.it
www.unitn.it/lettere/



powered by OKKAM